

COMUNE DI SCURZOLENZO
REGIONE PIEMONTE - PROVINCIA DI ASTI

PIANO REGOLATORE GENERALE
VARIANTE PARZIALE n° 5
COMMA 5, ART. 17, L.R.56/77 e s.m.
così come modificata dalla L.R. 03/13

PROGETTO PRELIMINARE

oggetto
Carta del PRG intero territorio

tavola
P1

scala 1:4.000

IL SINDACO :

IL SEGRETARIO COMUNALE :

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO :

IL PROGETTISTA
ARCH. FABRIZIO BANA
STRADA SERRA GORRA n. 28
BIVETTO (VT)

ADOPTATA CON D.C.C. n° :

LEGENDA

Individuazione dei fenomeni di dissesto in riferimento al PAI

CLASSE II : pericolosità geomorfologica moderata

Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di modesta e/o moderata pericolosità geomorfologica possono essere superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti interventi tecnici realizzabili in fase di progetto esecutivo nell'ambito del singolo lotto edificato o dell'intero significativo.

Classe IIa : Settori di crinale sovrappiombanti delimitati da versanti ad attività medio-alta spesso in forte erosione regressiva

Classe IIb : Settori di fondovalle pianeggianti e subpianeggianti, potenzialmente interessabili da acque di esondazione a bassa energia e limitata altezza e/o con ristagni di acque e/o con sovraccarico della falda freatica prossima al p.c. e/o con caratteristiche litotecniche potenzialmente scadenti

Classe IIc : Versanti collinari ad attività generalmente inferiore ai 20° che non presentano fenomeni di dissesti

CLASSE III : pericolosità geomorfologica elevata

Porzioni di territorio ineditate o con edifici sparsi che presentano elementi di pericolosità tali da renderle inidonee a nuovi insediamenti

Classe IIIa : Settori di versante caratterizzati dall'assenza di dissesti, ma con possibili condizioni di equilibrio limite, fitta copertura boschiva e/o elevata attività

Classe IIIb1 : settori di versante caratterizzati dalla presenza di frane attive o quiescenti

Classe IIIb2 : settori di fondovalle potenzialmente inondabili con grado di pericolosità molto elevato (Esa)

Reticolo idrografico per il quale si prevede una fascia di rispetto di 10 mt. per sponda da assoggettarsi alle normative previste dal R.D. 523/1904

AREE AD USO RESIDENZIALE

CS	CENTRO STORICO	RR	AREE DI RISTRUTTURAZIONE
RS	AREE SATURI (IN PARTE O TOTALMENTE EDIFICATE)	RC	AREE DI COMPLEMENTO (PARZIALMENTE EDIFICATE)
RN	AREE DI NUOVO IMPIANTO (SCARSAMENTE EDIFICATE O LIBERE)	AR	AREE DI ANNICULAMENTO RURALE
S	AREE PER LE ATTREZZATURE E SERVIZI PER GLI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI	ES	ESISTENTI
		SS	IN PROGETTO
		P	PARCHEGGIO
		SG	INTERESSE GENERALE
		SV	VERDE
		SC	INTERESSE COMUNE

AREE PER ATTIVITÀ AGRICOLE

AE	AREE AGRICOLE		EDIFICI DESTINATI ALLA RESIDENZA ED ALL'ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLA
	EDIFICI DESTINATI AD ATTIVITÀ AGRICOLE		EDIFICI ABANDONATI NON PIÙ NECESSARI ALL'ATTIVITÀ AGRICOLA

AREE PER IMPIANTI PRODUTTIVI

PN	AREE PER NUOVI IMPIANTI INDUSTRIALI	PNA	AREE PER NUOVI IMPIANTI ARTIGIANALI
-----------	-------------------------------------	------------	-------------------------------------

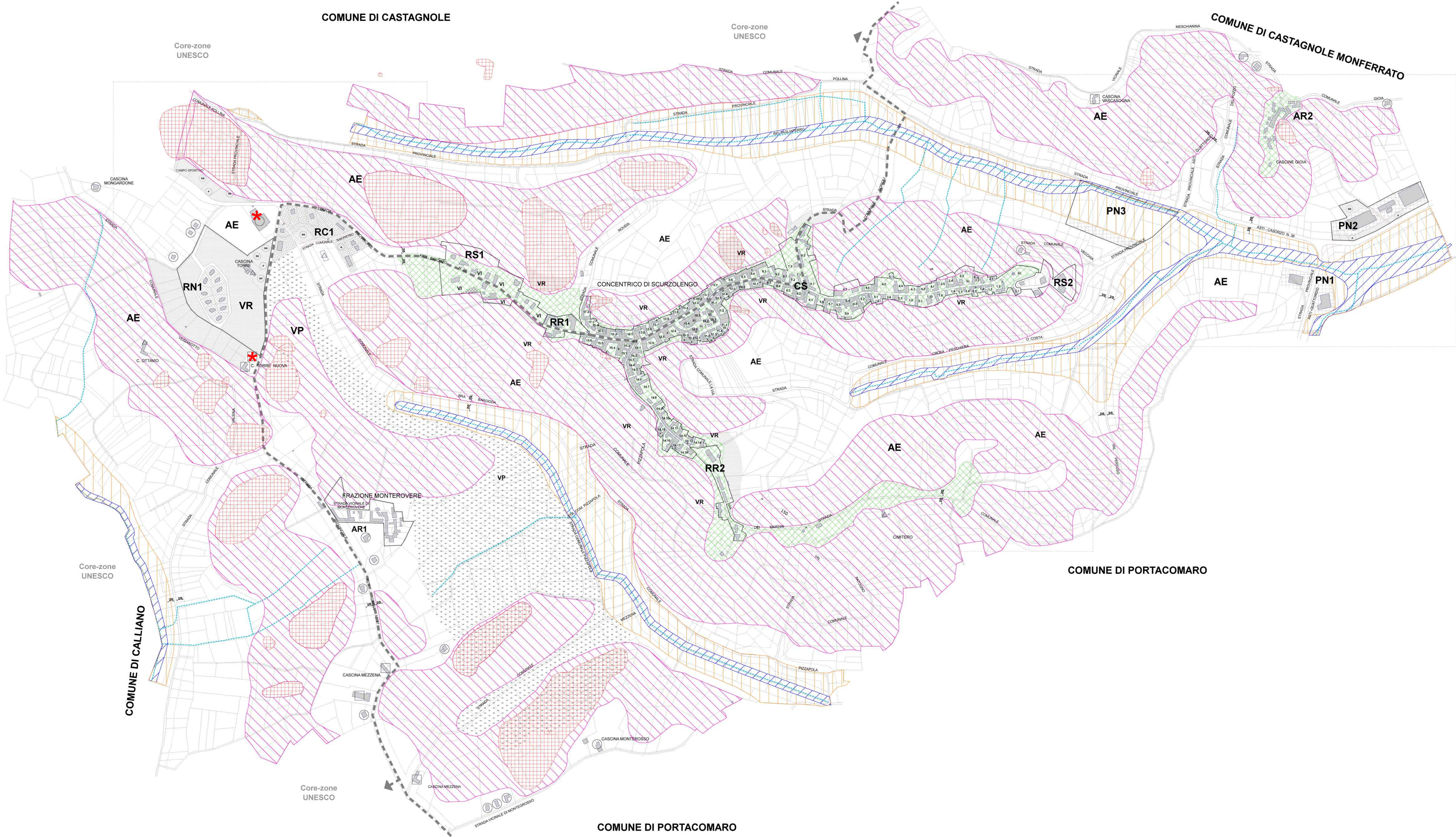
VINCOLI TUTELA FASCE DI RISPETTO

VP	ZONE DI TUTELA AGRICOLA E PAESAGGISTICA	VR	ZONE DI TUTELA AMBIENTALE
	FASCE DI RISPETTO CIMITERIALE, VIABILITÀ	VI	ZONE DI INEDIFICABILITÀ
	AMPLIAMENTO DI STRADE ESISTENTI		CONFINI DI AREA SOGGETTA A STRUMENTO URBANISTICO ESECUTIVO
	PERCORSI STRADALI ESISTENTI DA POTENZIARE		
	Indicazione di confine core-zone n° 9 "Grignolo" - Progetto di candidatura UNESCO		

Inserita con allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. 12-22594

"Oltre ai disposti della L.R. 43/192, dai piedi degli argini delle acque pubbliche, vige, ai sensi dell'art. 96 del T.U. 1964, una fascia di inedificabilità assoluta avente una profondità (in senso radiale) non inferiore a mt. 10. Ed inoltre nel caso del torrente "Ligallera" devono osservarsi le fasce di inedificabilità così come stabilito dall'art. 26 della L.R. 56/77 s.m.i.

COMUNE DI CASTAGNOLE



COMUNE DI PORTACOMARO